

UNIONE EUROPEA - Il mercato auto torna a perdere a maggio 2013 :-5,9%.

Nell'Area Euro migliora leggermente il clima di fiducia delle imprese, registrato nel primo trimestre 2013, che determinerebbe valori positivi per l'economia dell'area a partire dal secondo trimestre. Il commercio mondiale in ripresa dalla fine del 2012 sarà trainato dalla domanda dei mercati emergenti, stimolata da politiche economiche espansive. L'attesa accelerazione della domanda mondiale e la stabilizzazione delle componenti interne della domanda nell'Area Euro innescheranno un moderato recupero della produzione industriale, che si stabilizzerà nel 2° trimestre 2013 prima di crescere moderatamente nel 3° trimestre 2013 (+0,3%). Per i consumi privati è previsto ancora una diminuzione nel 1° trimestre dell'anno, prima di segnare il passo nei trimestri successivi. Tale tendenza è una conseguenza della moderazione dell'inflazione e di una attenuazione del processo di consolidamento fiscale, accompagnati però da una crescita persistente della disoccupazione. (Eurozone-economic outlook ISTAT, INSEE, IFO)

Maggio 2013

A maggio 2013 sono state immatricolate 1,08 milioni di autovetture nell'UE27+Efta, di nuovo in flessione del 5,9%, dopo il recupero dell'1,8% del mese di aprile. I cinque principali mercati hanno immatricolato il 73,6% del totale dell'area, pari a circa 798 mila autovetture (-4,9%), che rispetto allo stesso mese dell'anno scorso significa oltre 40.700 vetture vendute in meno. Ad eccezione del **Regno Unito, che registra il 15° incremento mensile consecutivo e per il mese di Maggio il volume di vendita più consistente degli ultimi 6 anni**, gli altri 4 major market sono in calo: Francia -10,4%, Germania -9,9%, Italia -8%, Spagna -2,6%. Negativo il risultato dell'area dei nuovi Paesi membri, che complessivamente ha totalizzato 63.940 nuove registrazioni (-9,1%).

Area	Maggio 2013	Maggio 2012	Var. %
UE15+EFTA	1.019.490	1.081.171	-5,7%
UE11 (nuovi membri)	63.940	70.360	-9,1%
UE27+EFTA	1.083.430	1.151.531	-5,9%
Area	Genn/Maggio 2013	Genn/Maggio 2012	Var. %
UE15+EFTA	4.953.140	5.309.916	-6,7
UE11 (nuovi membri)	308.132	332.355	-7,3
UE27+EFTA	5.261.272	5.642.271	-6,8

Gennaio/Maggio 2013

Nei primi 5 mesi dell'anno in corso sono state immatricolate 5,26 milioni di autovetture nell'UE27+EFTA, -7% sull'analogo periodo 2012, pari ad una perdita di oltre 381 mila registrazioni. I cinque principali mercati rappresentano il 72,8% di tutto l'immatricolato dell'area (vs il 72% di un anno fa).

Tra i principali mercati continua il trend positivo dell'anno precedente per il **Regno Unito**, che registra un incremento dell'11% a maggio 2013 con oltre 180 mila nuove registrazioni (in calo del 3% su Maggio 2007) e del 9,3% nei primi 5 mesi 2013, con 948.666 immatricolazioni, che rimane ancora in calo del 9,2% rispetto ai volumi del 2007. La crescita è stata supportata dalle vendite ai privati, che nel mese sono cresciute del 20,9% e nel cumulato del 16,2%, superando i livelli pre-crisi del 2007. Le vendite ai privati rappresentano il 49% dell'intero mercato, crescendo di 2 punti sui primi 5 mesi 2012. Le autovetture a benzina aumentano nel mese del 15% e quelle diesel del 7,6%. Nei primi 5 mesi si registrano i seguenti incrementi : +5,1% le vetture diesel, +14% le vetture a benzina, +1,2% le vetture ad alimentazione alternativa, che rappresentano l'1,3% dell'intero mercato. Il mercato "diesel" raggiunge invece la quota del 49,1%. L'aumento significativo delle vetture con alimentazione a benzina è determinato dal buon risultato delle vendite ai privati e delle vendite di vetture piccole, da un regolare ciclo di sostituzione, favorito da un'incentivazione alla rottamazione e dall'accesso al credito. L'associazione di settore inglese, SMMT, ha rivisto al rialzo le previsioni per il 2013, da 2,057 mln di inizio anno a 2,106 mln (3%), che potrebbero salire a 2,123 mln nel 2014.

In **Germania** sono state vendute oltre 261 mila autovetture nel mese di maggio (-9,9%), il bilancio da inizio anno registra invece 1,22 milioni di auto vendute, in calo dell'8,8%. Le vendite ai privati, che rappresentano il 41,3% del mercato, risultano in flessione del 3,9%. Da inizio anno le marche domestiche hanno perso il 7% e rappresentano il 71,6% di tutto il mercato, mentre le marche importate hanno perso il 9% su gennaio/maggio 2012. Nei primi 5 mesi sono state immatricolate circa 580.400 autovetture con motorizzazione diesel, il 47,6% del totale mercato. Da inizio anno sono state prodotte in Germania 2.262.600 auto, in flessione del 5% rispetto ad un anno fa e di queste 1.729.300 sono destinate all'export (-4%), pari al 76% delle vetture "made in Germany". L'Associazione tedesca, VDA, prevede una chiusura tra 2,9 e 3 milioni di unità vendute.

Il **mercato francese** totalizza oltre 148 mila immatricolazioni nel mese (-10,4%) e 740 mila nel cumulato (-11,9%). Da inizio anno le marche francesi perdono il 13% (solo Dacia registra un risultato positivo: +15%) e rappresentano il 54,8% dell'intero mercato, mentre le marche estere calano del 9,5%. Le vetture diesel raggiungono nel cumulato da inizio anno 512 mila nuove registrazioni (-17%) e la quota del 69,2% del totale mercato. Le vetture usate risultano in calo dell'1,2%, con circa 2,22 mln di passaggi di proprietà (1 vettura nuova ogni 3 usate).

In **Spagna**, a maggio 2013 il mercato registra una flessione del 2,6%, dopo la crescita di aprile del 10,8%, che rappresentò il primo segno positivo da agosto 2012, mentre nei primi 5 mesi risulta in calo del 5,8% con oltre 313 mila nuove immatricolazioni, grazie al piano di incentivazione al mercato, sostenuto negli ultimi due anni, che

ha permesso al mercato dei privati di crescere nel mese di maggio del 14% (il 47% dell'intero mercato). Il canale dei privati non ha potuto compensare la perdita conseguita dalle vendite alle società, nel mese il calo è stato del 19% e nel cumulato del 22,5%. Le vendite a noleggio invece calano nel mese dell'8,6% e nel cumulato del 3,8%. Le autovetture con alimentazione a benzina rappresentano il 32% del mercato, quelle diesel il 66,6% e infine le auto ad alimentazione alternativa l'1,4%.

In **Italia** sono state immatricolate nel mese oltre 136 mila autovetture nuove, ancora in flessione dell'8% rispetto allo stesso mese del 2012. Si tratta del ventunesimo calo consecutivo; non si prevede ancora un'inversione di tendenza nei prossimi mesi, ma cali più contenuti.

Nei primi 5 mesi dell'anno in corso, il mercato ha totalizzato circa 609 mila unità, in calo dell'11% rispetto ad un anno fa, quando nei primi 5 mesi dell'anno fu venduto il 49% dell'intero mercato.

Se si confronta il cumulato 2013 con l'analogo del 2007 (anno record di vendite) il calo risulta di quasi il 50%. L'Italia resta in profonda recessione: nel primo trimestre del 2013 il prodotto interno lordo (PIL), è diminuito del 2,4% nei confronti del primo trimestre del 2012; la variazione acquisita per il 2013 è pari a -1,6%, secondo ISTAT. A maggio 2013 le vetture ad alimentazione alternativa conquistano il 14,3% del venduto, 1 punto in meno rispetto al mese di aprile 2013. Nei primi 5 mesi 2013 le vetture ad alimentazione alternativa hanno raggiunto la quota del 14,9% e una variazione tendenziale del 20,1%; sale la quota delle vetture alimentate a GPL dal 7,1% di un anno fa all'8,9% dei primi 5 mesi 2013, ma cala leggermente rispetto alla media d'anno 2012 che fu del 9,1%. Le vetture a metano conquistano il 5% del mercato dei primi 5 mesi 2013 (1,5 punti in più rispetto a gennaio/maggio 2012 e 1,2 in più rispetto alla media 2012). L'incertezza sul futuro induce alla prudenza anche chi in realtà potrebbe o vorrebbe acquistare o cambiare l'automobile. Tra i fattori che frenano l'acquisto di un auto ci sono poi i costi per il suo utilizzo (il prezzo dei carburanti, dei premi assicurativi, il costo dei parcheggi, etc), le imposte/tasse, le limitazioni all'uso dell'auto nei centri urbani (aumenta il numero di persone che va a piedi o usa la bicicletta per brevi percorsi in sostituzione dell'auto. In cinque anni dal 2007 al 2011 il potere d'acquisto delle famiglie è crollato del 5% e del 4,8% nel 2012 sul 2011, secondo le indagini di Istat, e 6,7 milioni di italiani si trovano in forte difficoltà. Le vetture intestate a privati (persone fisiche, leasing persone fisiche, taxi) sono passate dal 71,7% del 2010 al 66,5% del 2011 e a fine 2012 sono scese al 64%. E' aumentata, per contro, la quota di vetture a noleggio, che passa dal 13,3% del 2010 al 18% del 2012. A maggio 2013 le vetture intestate ai privati proprietari sono appena il 59,4% del totale immatricolato, mentre il noleggio il 25,6% e le società (proprietarie e leasing persone giuridiche) il 14,9%. Nel cumulato invece i privati pesano per il 64%, il noleggio per il 20,3% e le società per il 15,7%.

Crescono le offerte da parte delle società di noleggio per le vetture in affitto non solo nei confronti delle cosiddette "partite IVA", ma anche verso i "codici fiscali". Tasse e costi di gestione dell'auto sono sempre più alti a fronte di redditi al palo da 10 anni, di conseguenza cresce l'interesse in particolare delle giovani generazioni verso l'uso dell'auto piuttosto che l'acquisto, con formule analoghe a quelle per computer e smartphone.

A gennaio-maggio 2013 hanno segno positivo i mercati di: **Belgio (+3,9%)**, **Danimarca (+6,9%)**. L'area dei nuovi Paesi membri è in flessione del 9,1%, unico mercato positivo quello estone (+18%).

UNIONE EUROPEA* - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER PAESE

	Maggio		Var % 13/12	Gen-Mag		Var % 13/12
	'13	'12		'13	'12	
AUSTRIA	29.094	32.398	-10,2	139.925	153.890	-9,1
BELGIUM	44.519	40.780	+9,2	246.715	237.469	+3,9
BULGARIA	1.854	2.398	-22,7	7.027	7.635	-8,0
CYPRUS	632	1.078	-41,4	3.063	5.448	-43,8
CZECH REPUBLIC	14.822	15.975	-7,2	66.336	76.093	-12,8
DENMARK	16.630	16.712	-0,5	74.409	69.606	+6,9
ESTONIA	1.997	1.689	+18,2	8.588	7.281	+18,0
FINLAND	10.228	7.316	+39,8	47.727	59.211	-19,4
FRANCE	148.490	165.691	-10,4	740.121	840.073	-11,9
GERMANY	261.316	289.977	-9,9	1.219.717	1.337.679	-8,8
GREECE	5.242	5.315	-1,4	24.717	26.904	-8,1
HUNGARY	5.010	4.581	+9,4	22.190	22.829	-2,8
IRELAND	5.963	7.701	-22,6	51.574	60.366	-14,6
ITALY	136.129	147.942	-8,0	608.579	686.095	-11,3
LATVIA	960	1.040	-7,7	4.110	4.412	-6,8
LITHUANIA	1.109	1.213	-8,6	4.886	5.154	-5,2
LUXEMBURG	4.614	4.833	-4,5	22.089	23.717	-6,9
NETHERLANDS	30.089	47.758	-37,0	176.625	255.240	-30,8
POLAND	22.629	24.033	-5,8	122.794	125.799	-2,4
PORTUGAL	10.061	10.668	-5,7	42.237	42.572	-0,8
ROMANIA	4.107	7.745	-47,0	20.582	26.017	-20,9
SLOVAKIA	5.906	5.948	-0,7	26.172	28.340	-7,6
SLOVENIA	4.914	4.660	+5,5	22.384	23.347	-4,1
SPAIN	70.534	72.444	-2,6	313.576	332.812	-5,8
SWEDEN	25.782	25.759	+0,1	106.031	117.071	-9,4
UNITED KINGDOM	180.111	162.288	+11,0	948.666	868.166	+9,3
EUROPEAN UNION (EU27)*	1.042.742	1.107.942	-5,9	5.070.840	5.443.226	-6,8
EU15	978.802	1.037.582	-5,7	4.762.708	5.110.871	-6,8
EU11*	63.940	70.360	-9,1	308.132	332.355	-7,3
ICELAND	1.424	1.536	-7,3	3.336	3.338	-0,1
NORWAY	12.012	12.612	-4,8	59.696	58.302	+2,4
SWITZERLAND	27.252	29.441	-7,4	127.400	137.405	-7,3
EFTA	40.688	43.589	-6,7	190.432	199.045	-4,3
EU27*+EFTA	1.083.430	1.151.531	-5,9	5.261.272	5.642.271	-6,8
EU15+EFTA	1.019.490	1.081.171	-5,7	4.953.140	5.309.916	-6,7

(*) data for Malta currently not available.

Confronti internazionali

Trend 2013

A livello mondiale, il mercato di veicoli leggeri (vetture + light trucks), con circa 26,140 milioni di unità, cresce del 3,8% nel **primo quadrimestre 2013** (*previsione Ward's*), grazie al trend positivo dei mercati NAFTA (+6,4%), Sud America (+9,2%) e dei paesi asiatici (+7,4%).

L'area Asia-Pacific rappresenta il 43% del mercato mondiale dei LV, era il 41,7% un anno fa. Il mercato cinese registra nei primi 4 mesi 2013 una crescita del 16%, sostenuta in gran parte dal segmento SUV, che rappresenta un mercato di grande interesse per i consumatori cinesi, i modelli più popolari sono Kuga (Changan-Ford), Tiguan (SAIC-VW) e H6 (Great Wall), per i quali esiste una lunga lista d'attesa per l'acquisto.

L'Europa (incluso Russia, Turchia) risulta in calo del 5,6% sul cumulato 2012 e pesa per il 23% sul totale mondo (2,3 punti in meno rispetto al 1° quadrimestre 2012). L'UE27+EFTA registra invece nei primi 4 mesi 2013 una flessione del 7%.

L'area Nafta rappresenta invece il 22,2% della domanda mondiale di LV, era il 21,7% un anno fa. Le vendite USA, l'85% dell'area Nafta, crescono del 6,9%, Chrysler aumenta le vendite di LV del 9%, Ford del 12% e GM del 10%. Il segmento delle passenger cars cresce del 3%, mentre i light trucks aumentano dell'11%.

AUTO SALES	periodo	2013	2012	VAR. %
USA (LV)	gen-apr	4.955.755	4.637.367	6,9
CANADA (LV)	gen-apr	525.455	518.625	1,3
MESSICO (LV)	gen-apr	330.069	302.915	9,0
NAFTA (LV)	gen-apr	5.811.279	5.458.907	6,5
BRASILE	gen-apr	859.599	791.529	8,6
ARGENTINA ⁽¹⁾	gen-apr	208.914	187.076	11,7
CINA ⁽²⁾	gen-apr	5.864.367	5.049.717	16,1
GIAPPONE	gen-apr	1.893.172	2.047.068	-7,5
INDIA ⁽²⁾	gen-mar	725.893	814.072	-10,8
SUD COREA	gen-apr	412.563	412.615	0,0
RUSSIA	gen-mar	616.773	615.017	0,3
TURCHIA	gen-apr	171.433	141.412	21,2

UE27+EFTA	gen-apr	4.176.690	4.490.725	-7,0
-----------	---------	-----------	-----------	------

⁽¹⁾ vendite ai concessionari

⁽²⁾ include Utility Vehicles